

fere molto grandi, e affai forti, hanno anche sopra la schiena due gobbe. Per altro poi non allevano, nè Uccellame, nè Porci.

Delle molte Città, e Villaggi può immaginarsi lo stato da chiunque vorrà farsi a considerare, che quelli, da' quali doverebbono essere abitate, vivono sempre alla Campagna, e sotto le Tende. Ora, per terminare il discorso di questo Popolo, benchè abbia egli molto perduto del suo primiero splendore, e spezialmente intorno il Commercio, nè possa quello de' nostri giorni paragonarsi allo antico, ne conserva tuttavia una buona parte, che non è da sprezzarsi.

Descritta la *Bukaria* rimane il Regno *Tangut*, il quale all' Oriente ha per confinante la *China*, all' Ostro il Regno di *Asem*, a Ponente il Gran Mogol, e la Piccola *Bukaria*, ed a Tramontana il *Gran Cham de' Kalmuki*. Si stende da' gradi 30. sino alli 38. di Latitudine Settentrionale, ed è presentemente la Eredità di *Dalai Lama*, Sommo Sacerdote di tutti que' Tartari, che adorano gl' Idoli. Fa egli la sua residenza ne' gradi 32. di Latitudine all' Ostro del Diserto *Goby*; ma nessuna ingerenza prende ne' Temporal affari degli Stati suoi Ereditarij, bastandogli di ricevere da' due già mentovati Governatori il suo necessario mantenimento. Il *Gran Cham de' Kalmuki* nulladimeno conserva, come si è detto, una spezie d' autorità, la quale potrebbe quasi dirsi suprema, applicandosi con tutto lo studio per impedire, che li *Chami* Governatori non facciano cattivo uso della